

SW

TEATRO

Testi di Maria Grandori

IN ANTEPRIMA AL FESTIVAL DI SANTARCANGELO

## Un monologo per Gilles Villeneuve

Tra emozioni e solitudine, Camilli interpreta un operaio che sogna di emulare il mitico pilota Ferrari

Una vecchia tuta, un casco, un paio di guanti da pilota. Pochi elementi in una scena scarna bastano a Maurizio Camilli per evocare la passione per le auto e la velocità di un giovane operaio del Nord-Est cresciuto nel mito di Gilles Villeneuve che, mentre sogna di diventare un asso dell'automobilismo, divide la propria vita tra il grigiore del lavoro e la sfida adrenalinica delle gare clandestine.

*Ccelera!*, in anteprima il 10 luglio a Santarcangelo (Rn) e, in prima nazionale, il 23 agosto a Bassano del Grappa (Vi), è un "elogio incivile" dell'auto e della velocità, una storia di disagio e trasgressione,

emozione e solitudine, messa in scena attraverso un montaggio di frammenti danzati e recitati che imprimono all'azione l'energia di un ritmo frenetico. Una corsa che si interrompe solo nel tempo sospeso dell'ultima curva, presa a velocità troppo elevata per scoprire fino a dove è possibile spingersi. Finirà

con un volo definitivo, proprio come quello che, nel 1982, fermò Villeneuve sul circuito di Zolder. Maurizio Camilli fa parte della compagnia Balletto Civile, una delle più apprezzate realtà del teatro italiano. Con questo monologo ha vinto il premio Tuttoteatro.com alle arti sceniche.



TREVIGIANO  
Maurizio Camilli,  
30 anni. È nato a  
Valdobbiadene (Tv).

